Chiesa di S. Angela Merici

Brescia (BS)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BS410-00214/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BS410-00214/

CODICI

Unità operativa: BS410

Numero scheda: 214

Codice scheda: BS410-00214

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Brescia

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: BS410-00213

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Angela Merici

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifica della fonte della denominazione: La Diocesi di Brescia. Guida per l'anno 2005

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Via Francesco Crispi

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: apertura:
da lunedì al sabato 7.30-9.30
domenica 15-17.30

per informazioni 030.295675

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Bagnadore, Pier Maria

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1550-1627

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: ambito bresciano

Fonte dell'attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Si attribuisce al vescovo san Faustino la fondazione della prima basilica, nel IV secolo, sul luogo dell' antico cimitero di S. Latino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. IV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. IV

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: La chiesa subisce una prima ricostruzione nel VII secolo con il vescovo S. Felice.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. VII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. VII

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Alla fine del secolo XIII la chiesa assume la struttura di una basilica romanica a tre navate, acquisendo il titolo di S. Afra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Un nuovo intervento di ricostruzione viene effettuato, su progetto dell'architetto Pier Maria Bagnadore, tra il 1580 e il 1603 per volontà dei Canonici Latranensi, che all'epoca custodivano la parrocchia. Il Bagnadore modifica in parte la chiesa inferiore e ve ne sovrappone una nuova dalle armoniose linee rinascimentali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1603/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: demolizione totale

Notizia: La facciata viene completamente distrutta nel bombardamento aereo del 2 marzo 1945.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/03/02

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/03/02

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
La facciata viene ricostruita tra il 1950 e il 1957 fedelmente seguendo il progetto rinascimentale dell'architetto bresciano Pier Maria Bagnadore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. IV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La chiesa prospetta su via Francesco Crispi. La facciata, su due ordini, è scandita da quattro lesene che inquadrano il

portale architravato, sormontato da un timpano spezzato affiancato da due finestre rettangolari. La scalinata di accesso, a doppia rampa, si trova all'interno. L'interno presenta una pianta longitudinale a tre navate scandite da arconi, chiuse da cappelle laterali

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ANGELA MERICI

Indirizzo da vincolo: VIA FRANCESCO CRISPI

Tipo provvedimento: L. 1089/1939

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: BS410-00214_D01

Note: Prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: BS410-00214_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/22

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00214_01

Note: Vista del prospetto ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00214_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/22

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00214_02

Note: Vista del prospetto ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00214_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/22

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00214_03

Note: Vista generale nord

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00214_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/22

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00214_04

Note: Vista del prospetto nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00214_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/22

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00214_05

Note: Particolare accesso principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00214_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/10/22

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00214_06

Note: Particolare accesso laterale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_BS410-00214_06.JPG

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Brescia

Nome: Trombini, Lara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2014

Nome: Trombini, Lara

Ente: Comunità Montana Valle Trompia

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 2k070-00005 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 2k070

Numero scheda: 5

Codice scheda: 2k070-00005

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BS410-00214

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - RVEL: 1

OGGETTO

Identificazione del bene: Brescia (BS), Chiesa di S. Angela Merici

DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa di S. Angela Merici, già chiesa di S. Afra, a sua volta basilica di S. Faustino ad sanguinem, e originariamente cimitero di S. Latino, è situata in via Francesco Crispi. La facciata, completamente distrutta nel bombardamento aereo del 2 marzo 1945, viene ricostruita tra il 1950 e il 1957, osservando con assoluta fedeltà il progetto rinascimentale dell'architetto bresciano Pier Maria Bagnadore (1550-1627), che per la sua realizzazione si ispira alla chiesa del Gesù a Roma. Su due ordini è scandita da quattro lesene lievemente aggettanti che inquadrano il sobrio portale architravato, sormontato da un timpano spezzato, al quale si affiancano due finestre rettangolari. Esigenze urbanistiche di ampliamento della strada hanno irrimediabilmente sacrificato la facciata originaria e la prima campata della navata centrale, imponendo la ricostruzione della scalinata di accesso a doppia rampa all'interno, un tempo in facciata. L'interno presenta una pianta longitudinale a tre navate scandite da arconi, chiuse da cappelle laterali. Alla chiesa è annesso un convento oggi adibito a sede del Centro mericiano, associazione nata nel 1984 con lo scopo di ricercare e conservare il patrimonio documentale e culturale legato a S. Angela Merici (Desenzano d/Garda, 1476-1540), fondatrice della Compagnia delle dimesse di S. Orsola canonizzata nel 1807 da papa Pio VII. Oggi il convento si articola intorno a tre preziosi chiostri sopravvissuti al bombardamento: il primo del Trecento, il secondo del Quattrocento e il terzo della fine del Cinquecento.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
La chiesa occupa l'area anticamente destinata a uno dei primi cimiteri cristiani bresciani, quello di S. Latino, vescovo di Brescia del IV secolo, sorto lungo il cardo massimo, ossia la strada romana con andamento nord-sud che conduce verso Cremona. Proprio qui era stata costruita la chiesa paleocristiana di S. Faustino ad sangiunem, così denominata in ricordo del martirio dei SS. Faustino e Giovita sepolti in questo luogo. Ampliata e ricostruita nel corso dei secoli, la chiesa assume la struttura di una basilica romanica a tre navate alla fine del XIII secolo acquisendo il titolo di S. Afra, in memoria della moglie del pagano Italico, responsabile del martirio dei due santi bresciani. Convertitasi proprio in seguito a questo episodio, Afra fu perseguitata dal marito, come narra il dipinto di scuola di Paolo Veronese trasferito nel secondo dopoguerra nella vicina chiesa di S. Afra (attuale corso Margenta). Un nuovo intervento di ricostruzione vede impegnato l'architetto Pier Maria Bagnadore tra il 1580 e il 1603 per volontà dei Canonici Latranensi, che all'epoca custodivano la parrocchia. Il Bagnadore modifica in parte la chiesa inferiore e ve ne sovrappone una nuova dalle armoniose linee rinascimentali, che una paziente opera di ricostruzione ha parzialmente restituito in seguito agli interventi condotti tra il 1950 e il 1957, grazie all'intelligente reimpiego del materiale e delle murature superstiti. Nel secondo dopoguerra la compagnia di S. Angela Merici ottiene da monsignor Giacinto Tredici di trasformare la chiesa di S. Afra in un santuario da dedicare alla santa fondatrice, della quale si conservano le spoglie in loco. Nel contempo si avviano gli scavi archeologici volti al recupero e allo studio della basilica paleocristiana di S. Faustino ad sanguinem, alla quale sembrano riferirsi alcuni vani con decorazioni parietali. Annesso alla chiesa viene eretto tra il XIV e il XVI secolo il convento organizzato attorno a quattro chiostri.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome compilatore: Trombini, Lara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara